

Dipartimento giustizia minorile e di comunità
Istituto penale per i minorenni
CATANZARO

Determina n. 02 del 14 marzo 2024

CIG: B0D3C21A94

IL DIRETTORE

Vista la Legge 25 luglio 1975 n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";

Visto il DPR 30 giugno 2000 n. 230, concernente il "*Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà*", il quale, all'art. 35, nel riconoscere una funzione operativa alla mediazione linguistico-culturale nell'ambito del trattamento penitenziario, prevede che "*Nell'esecuzione delle misure privative della libertà personale nei confronti dei cittadini stranieri, si deve tenere conto delle loro difficoltà linguistiche e delle differenze culturali*", e che "*deve essere favorito l'intervento di operatori di mediazione culturale*";

Visto il Decreto Legislativo n. 121 del 2 ottobre 2018 "*Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni*";

Viste le Linee di Indirizzo del Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del 15/01/2020, attuative del D. Lgs. 121/2018;

Letto il DPR 13 giugno 2000, relativo all'approvazione del piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, nella parte relativa agli impegni del Governo nei confronti dei "*minorenni stranieri*", Sez. E. punto 1 paragrafo c), che impegna "*...il Ministero della Giustizia... a sviluppare la presenza di mediatori culturali nelle carceri minorili...*";

Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 6 del 23.03.2002 recante oggetto "Linee guida sull'attività di mediazione culturale nei Servizi Minorili della Giustizia";

Vista la Lettera Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 5391 del 17.02.2006 recante oggetto "Organizzazione e gestione tecnica degli Istituti Penali per i Minorenni";

Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 1 del 18.03.2013 recante "Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività dei Servizi Minorili della Giustizia" e relativo Disciplinare n. 2 "Istituti Penali per i Minorenni" alla stessa allegato;

Visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e s.m.i.;

Visto il Regolamento Interno di questo Istituto Penale;

Vista la nota della Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro prot. n. 0001586 del 11/02/2022;

Visto il Documento Generale di Programmazione Generale triennio 2022-2024 emanato dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità;

Vista la nota del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità n. 0004127 del 23/01/2023 trasmessa dalla Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro con nota n. 0000928 del 26/01/2023;

Vista la nota del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità n. 0009365 del 09/02/2024 trasmessa dalla Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro con nota n. 0001594 del 14/02/2024;

Dato atto che alla data del presente provvedimento non sono in corso presso la Società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip s.p.a.) convenzioni alle quali poter aderire per l'acquisizione delle prestazioni che si intendono realizzare;

Atteso che il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità non ha ancora concluso la procedura per la definizione della piattaforma di approvvigionamento digitale dell'Amministrazione;

Attesa la necessità di dover assicurare il servizio di mediazione linguistico-culturale a favore dell'utenza detenuta di origine straniera presente nell'Istituto e di quella ospite dell'annesso Centro di Prima Accoglienza, necessario anche per garantire il puntuale e corretto assolvimento degli adempimenti istituzionali correlati a tale presenza, avuto particolare riguardo per quelli afferenti l'esecuzione di provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria;

Tenuto conto che la specificità del Servizio da affidare rientra tra i servizi individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, per l'aggiudicazione dei cui relativi appalti – ai sensi dell'art. 173 "Servizi sociali e altri servizi assimilati" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – si applicano gli artt. 127, 128, 129, 130 e 131 del decreto medesimo;

Letto l'art. 50, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi della stazione appaltante;

Visto il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), aggiornato alla data del 05/03/2024, nel quale risulta iscritta l'Associazione di Promozione Sociale "IMMIGRATI – ASIM APS";

Rilevato che la documentazione presente nel predetto Registro attesta la sussistenza sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecniche e professionali in capo all'Associazione di Promozione Sociale "IMMIGRATI – ASIM APS";

Atteso il grado di soddisfazione maturato a conclusione delle collaborazioni, delle esperienze e dei precedenti rapporti contrattuali intercorsi tra l'operatore economico e l'Amministrazione della Giustizia Minorile, eseguiti a regola d'arte e con qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

Accertata l'affidabilità dell'operatore economico, e l'idoneità dello stesso a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo, e il possesso di tutti i requisiti, le competenze e le strutture necessarie per la realizzazione del servizio;

Ritenuto l'operatore economico idoneo a garantire le prestazioni oggetto del servizio da affidare;

Visti gli artt. 55 e 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. – Codice del Terzo Settore;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36,

DETERMINA

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 50, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'affidamento diretto a favore dell'operatore economico "Associazione IMMIGRATI – ASIM APS" del Servizio di mediazione linguistico-culturale;
2. Di stabilire che l'affidamento del servizio è subordinato al possesso da parte dell'operatore economico, per l'intera durata contrattuale, dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del D. Lgs. 36/2023 e all'assenza delle cause di esclusione dal medesimo previste;
3. Di stabilire che l'operatore economico affidatario del servizio sarà obbligato, pena la nullità del contratto di affidamento, ad osservare, in tutte le operazioni finanziarie riferite alla presente procedura, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di stabilire che l'Amministrazione ha facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che l'operatore economico affidatario del progetto possa vantare alcuna pretesa;
5. Di stabilire che le spese relative al servizio da affidare graveranno sul cap. 2134 del bilancio del Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, esercizio finanziario 2024, per un importo complessivo stimato di €. 4.710,00 (euroquattromilasettecentodieci/00), IVA inclusa;
6. Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, in ogni fase dello stesso, il sottoscritto Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro, Francesco Pellegrino, che si avvarrà, quali referenti per l'esecuzione, dei funzionari incaricati presso gli uffici interni interessati.

Determina n. 3 del 27 marzo 2024

CIG B1010E9656

IL DIRETTORE

Vista la necessità di acquistare materiale di cancelleria per gli uffici amministrativi e di polizia penitenziaria di questo Istituto;

Visto il Decreto Dirigenziale 23 ottobre 2019 n. 121 del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro recante oggetto "Approvazione Regolamento per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria";

Dato atto che in ragione dell'importo necessario a procedere all'affidamento della fornitura del materiale di cancelleria di cui sopra è possibile avviare procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) Lgs. 36/2023 e s.m.i. e del sopra citato Decreto Dirigenziale 121/2019;

Preso atto degli operatori economici presenti sul Mercato Elettronico che forniscono i beni per i quali si rende necessario l'acquisto;

Letto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

DETERMINA

- Di procedere all'affidamento tramite trattativa diretta n. 4208522 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a favore dell'operatore Economico "Errebian spa" di Pomezia (RM) della fornitura di materiale di cancelleria atti a soddisfare le necessità in premessa evidenziate;
- Di precisare che la copertura finanziaria per l'affidamento di cui sopra, quantificata nell'importo di € 295,82 IVA esclusa, sarà garantita attraverso le risorse assegnate sul cap. 2061 piano gestionale 14 del bilancio del Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità di competenza dell'esercizio finanziario 2024;
- Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, in ogni fase dello stesso, il Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro, Francesco Pellegrino;
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito del Ministero della Giustizia ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE
Francesco Pellegrino